REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

# CAPITOLATO TECNICO

**GARA PONTE MEDIANTE PROCEDURA APERTA TELEMATICA, EX ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA PER LE SEDI CENTRALI E PERIFERICHE DELLA REGIONE DEL VENETO – GIUNTA REGIONALE**

**GARA n. CUI S80007580279202100015**

**LOTTO 1: CIG 9447427763**

**LOTTO 2: CIG 94475859C5**

**LOTTO 3: CIG 9447634237**

**LOTTO 4: CIG 94476710C0**

**LOTTO 5: CIG 94476997D9**

**LOTTO 6: CIG 94477176B4**

# INDICE

**PARTE PRIMA**

1 - OGGETTO ..... 3
2 - QUADRO NORMATIVO ..... 3
3 - STIPULA DEI CONTRATTI E DURATA DELL'APPALTO ..... 3
4 - VALORE DELL'APPALTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI ..... 4
5 - STRUTTURA ORGANIZZATIVA E PERSONALE ADDETTO ALLA VIGILANZA ..... 7
6 - FORMAZIONE - ADDESTRAMENTO ..... 8
7 - OBBLIGO NEI CONFRONTI DEI LAVORATORI E CLAUSOLA SOCIALE ..... 8
8 - DESCRIZIONE DEI SERVIZI ..... 8
9 – VERBALE DI CONTROLLO ..... 16
10 - VALUTAZIONE E CONTROLLO DEL LIVELLO DI SERVIZIO ..... 16
11 - OBBLIGHI A CARICO DELL'AFFIDATARIO ..... 17
12 - GARANZIE ..... 17
13 - RENDICONTAZIONE, FATTURAZIONE E PAGAMENTO ..... 18
14 - ADEMPIMENTI AI SENSI DELLA LEGGE 13 AGOSTO 2010 n. 136 e smi ..... 19
15 – REVISIONE PREZZI ..... 19
16 - PENALI ..... 20
17 – RIDUZIONI/AMPLAMENTO DEL SERVIZIO ..... 20
18 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO ..... 20
19 - RECESSO ..... 21
20 – RECESSO PER FALLIMENTO DELL'APPALTATORE ..... 21
21 – CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO ..... 21
22 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ..... 22
23 - RISERVATEZZA ..... 22
24 - PATTO DI INTEGRITA' ..... 22
26 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE ..... 23
27 – RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTE ..... 23

## PARTE PRIMA

### 1 - OGGETTO

Il presente Capitolato Tecnico descrive le caratteristiche tecniche del "Servizio di vigilanza armata per le sedi centrali e periferiche della Regione del Veneto – Giunta Regionale".

L'appalto è suddiviso in n. 6 Lotti, in relazione ai siti della Regione in cui vengono espletati i servizi.

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei sottoelencati servizi di vigilanza armata meglio descritti nel presente capitolato in cui sono dettagliati gli orari, tipologia e modalità di svolgimento dei servizi stessi presso gli stabili compresi in ciascun lotto in cui è suddivisa la presente procedura:

- Vigilanza armata fissa diurna e notturna - (in linea con i servizi di cui all'art. 2 del D.M. 269/2010, classe funzionale A);
- Vigilanza armata ispettiva (in linea con i servizi di cui all'art. 2 del D.M. 269/2010, classe funzionale A);
- Vigilanza armata da remoto (teleallarme con ponte radio bidirezionale, comprensivo degli eventuali interventi su segnalazione di allarme e del servizio gestione chiavi (in linea con i servizi di cui all'art. 2 del D.M. 269/2010, classe funzionale B).

### 2 - QUADRO NORMATIVO

Il servizio dovrà essere effettuato dall'Aggiudicatario nel rispetto di quanto stabilito nel presente Capitolato e nel Disciplinare di gara e relativi allegati, nonché nel rispetto di tutte le normative emanate in tema di vigilanza privata, in particolare:

R.D. 18 giugno 1931, n. 773 recante "Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza" e s.m.i.;

R.D. 6 maggio 1940, n. 635 di "Approvazione del regolamento per l'esecuzione del testo unico18 giugno 1931-IX N. 773, delle leggi di pubblica sicurezza" e s.m.i.;

L. 15 luglio 2009, n. 94 recante "Disposizioni in materia di sicurezza pubblica";

Decreto del Ministro dell'Interno 1 ottobre 2010, n. 269, recante "Disciplina delle caratteristiche minime del progetto organizzativo e dei requisiti minimi di qualità degli istituti e dei servizi di cui agli articoli 256-bis e 257-bis del Regolamento di esecuzione del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, nonché dei requisiti professionali e di capacità tecnica richiesti per la direzione dei medesimi istituti e per lo svolgimento di incarichi organizzativi nell'ambito degli stessi istituti";

Decreto del Ministro dell'Interno del 4 giugno 2014, n. 115 "Regolamento recante disciplina delle caratteristiche e dei requisiti per l'espletamento dei compiti di certificazione indipendente della qualità e della conformità degli istituti di vigilanza privati, autorizzati a norma dell'art. 134 del Testi unico delle leggi di pubblica sicurezza e dei servizi dagli stessi offerti.

### 3 - STIPULA DEI CONTRATTI E DURATA DELL'APPALTO

Il direttore regionale competente provvederà alla stipula del contratto di appalto nel quale verranno individuati il R.U.P. e il D.E.C. per il Lotto 1 e il R.U.P. e il D.E.C. per gli altri Lotti relativamente alla fase esecutiva e gestionale.

Il contratto decorrerà dal 01/04/2023 al 31/03/2025 ovvero dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio delle prestazioni.

Il contratto di appalto relativo a ciascun lotto ha durata complessiva di due anni con opzione di rinnovo per un ulteriore anno ai sensi dell'art. 35 del D.lgs. 50/2016.

La durata dei contratti in corso di esecuzione potrà, inoltre, essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice (proroga tecnica) e, comunque, per una durata non superiore ai sei mesi.

In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per l'amministrazione.

## 4 - VALORE DELL'APPALTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'importo a base di gara complessivo è di Euro 808.728,00= suddiviso nei seguenti Lotti:

| **Lotto 1: Servizio di vigilanza armata fissa per le sedi in Venezia. CIG: 9447427763** | | | |
|---|---|---|---|
| Tipologia servizio | CPV | Prestazione | Importo |
| Servizio di vigilanza armata fissa (piantonamento) fisso per le sedi di Palazzo Balbi e Palazzo della Regione in Venezia- Centro Storico. | 79714000-2 | P (principale) | € 617.688,00 |
| | | **Importo soggetto a ribasso** | **€ 617.688,00** |
| | | Oneri per la sicurezza da interferenze, non soggetti a ribasso | € 8.000,00 |
| | | **Importo totale a base di gara** | **€ 625.688,00** |

| Voce di offerta economica | Prezzo unitario a base di gara | Quantità richiesta/stimata |
|---|---|---|
| Ribasso sul prezzo €/ora a base di gara | € 23,00 | 26.856 ore |

| **Lotto 2: Servizio di vigilanza armata da remoto per le sedi della Provincia di Venezia. CIG: 94475859C5** | | | |
|---|---|---|---|
| Tipologia servizio | CPV | Prestazione | Importo |
| a) Servizio di telesorveglianza (teleallarme con ponte radio bidirezionale). Collegamento alla centrale operativa. | 79711000-1 | P (principale) | € 30.720,00 |
| b) Interventi su segnalazione di allarme (previsione di n. 3 interventi sede/mese), per n. 16 sedi. | 79714000-2 | S (secondaria) | € 23.040,00 |
| | | **Importo soggetto a ribasso** | **€ 53.760,00** |
| | | Oneri per la sicurezza da interferenze, non soggetti a ribasso | € 0,00 |
| | | **Importo totale a base di gara** | **€ 53.760,00** |

| Voce di offerta economica | Prezzo unitario a base di gara | Quantità richiesta/stimata |
|---|---|---|
| a) Ribasso sul prezzo €/canone mensile | € 80,00 | 384 mensilità |
| b) Ribasso sul prezzo €/intervento | € 20,00 | 1152 interventi |

| **Lotto 3: Servizio di vigilanza armata da remoto per le sedi della Provincia di Rovigo. CIG: 9447634237** | | | |
|---|---|---|---|
| Tipologia servizio | CPV | Prestazione | Importo |
| a) Servizio di telesorveglianza (teleallarme con ponte radio bidirezionale). Collegamento alla centrale operativa, per n. 3 sedi. | 79711000-1 | P (principale) | € 5.760,00 |
| b) Interventi su segnalazione di allarme (previsione di n. 3 interventi sede/mese), per n. 3 sedi | 79714000-2 | S (secondaria) | € 4.320,00 |

| | |
|---|---|
| **Importo soggetto a ribasso** | **€ 10.080,00** |
| Oneri per la sicurezza da interferenze, non soggetti a ribasso | € 0,00 |
| **Importo totale a base di gara** | **€ 10.080,00** |

| Voce di offerta economica | Prezzo unitario a base di gara | Quantità richiesta/stimata |
|---|---|---|
| a) Ribasso sul prezzo €/canone mensile | € 80,00 | 72 mensilità |
| b) Ribasso sul prezzo €/intervento | € 20,00 | 216 interventi |

**Lotto 4: Servizio di vigilanza armata ispettiva e vigilanza armata da remoto per le sedi della Provincia di Treviso. CIG: 94476710C0**

| Tipologia servizio | CPV | Prestazione | **Importo** |
|---|---|---|---|
| a) Servizio di vigilanza armata ispettiva con autopattuglia (ronde). | 79715000-9 | P (principale) | € 15.860,00 |
| b) Servizio di telesorveglianza (teleallarme con ponte radio bidirezionale). Collegamento alla centrale operativa, per n. 3 sedi. | 79711000-1 | S (secondaria) | € 5.760,00 |
| c) Interventi su segnalazione di allarme (previsione di n. 3 interventi sede/mese), per n. 3 sedi | 79714000-2 | S (secondaria) | € 4.320,00 |
| | | **Importo soggetto a ribasso** | **€ 25.940,00** |
| | | Oneri per la sicurezza da interferenze, non soggetti a ribasso | € 0,00 |
| | | **Importo totale a base di gara** | **€ 25.940,00** |

| Voce di offerta economica | Prezzo unitario a base di gara | Quantità richiesta |
|---|---|---|
| a) Ribasso sul prezzo €/ispezione | € 10,00 | 1.586 ispezioni |
| b) Ribasso sul prezzo €/canone mensile | € 80,00 | 72 mensilità |
| c) Ribasso sul prezzo €/intervento | € 20,00 | 216 interventi |

**Lotto 5: Servizio di vigilanza armata ispettiva e vigilanza armata da remoto per le sedi della Provincia di Vicenza. CIG: 94476997C9**

| Tipologia servizio | CPV | Prestazione | Importo |
|---|---|---|---|
| a) Servizio di vigilanza armata ispettiva (ronda) | 79715000-9 | P (principale) | € 73.100,00 |
| b) Servizio di telesorveglianza (teleallarme con ponte radio bidirezionale). Collegamento alla centrale operativa, per n. 4 sedi. | 79711000-1 | S (secondaria) | € 7.680,00 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| c) Interventi su segnalazione di allarme (previsione di n. 3 interventi sede/mese), per n. 4 sedi | 79714000-2 | S (secondaria) | € 5.760,00 |
| | | | |
| **Importo totale a base di gara** | | | **€ 86.540,00** |
| Oneri per la sicurezza da interferenze, non soggetti a ribasso | | | € 0,00 |
| **Importo totale a base di gara** | | | **€ 86.540,00** |

| Voce di offerta economica | Prezzo unitario a base di gara | Quantità richiesta |
|---|---|---|
| a) Ribasso sul prezzo €/ispezione | € 10,00 | 7.310 ispezioni |
| b) Ribasso sul prezzo €/canone mensile | € 80,00 | 96 mensilità |
| c) Ribasso sul prezzo €/intervento | € 20,00 | 288 interventi |

| **Lotto 6: Servizio di vigilanza armata da remoto per le sedi della Provincia di Verona. CIG: 94477176B4** | | | |
|---|---|---|---|
| Tipologia servizio | CPV | Prestazione | Importo |
| a) Servizio di telesorveglianza (teleallarme con ponte radio bidirezionale). Collegamento alla centrale operativa per n. 2 sedi. | 79711000-1 | P (principale) | **€ 3.840,00** |
| b) Interventi si segnalazione di allarme (previsione di n. 3 interventi sede/mese) per n. 2 sedi | 79714000-2 | S (secondaria) | € 2.880,00 |
| **Importo soggetto a ribasso** | | | **€ 6.720,00** |
| Oneri per la sicurezza da interferenze, non soggetti a ribasso | | | € 0,00 |
| **Importo totale a base di gara** | | | **€ 6.720,00** |

| Voce di offerta economica | Prezzo unitario a base di gara | Quantità richiesta/stimata |
|---|---|---|
| Ribasso sul prezzo €/canone mensile | € 80,00 | 48 mensilità |
| Ribasso sul prezzo €/intervento | € 20,00 | 144 interventi |

Gli importi a base di gara sono espressi al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge e degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.
Con riferimento al Lotto 1, l'importo degli oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso, è stimato complessivamente in € 8.000,00 (ottomila/00); Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI), ex art. 26 del D.lgs. 81/2008, relativo alle sedi centrali della Giunta regionale del Veneto (tra le quali rientrano le sedi di Palazzo Balbi e Palazzo della Regione) è messo a disposizione dei Concorrenti tra la documentazione di gara.

Con riferimento ai Lotti 2, 3, 4, 5 e 6 non si ravvisano possibili rischi da interferenze; l'importo degli oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso, è pertanto pari a 0,00 (zero).

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la Stazione Appaltante ha stimato pari a circa il 95% per i servizi di vigilanza fissa e per i servizi ispettivi di ronda e a circa il 75 % per i servizi di teleallarme.

Tali costi sono stati stimati sulla base dei seguenti elementi:

- Personale, CCNL, qualifica, livello, mansione, ore di impiego del personale, anzianità lavorativa attualmente impiegato nell'esecuzione del servizio;
- Costo medio orario del personale dipendente di cui alle Tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, attualmente in vigore;
- Per il servizio di telesorveglianza, sulla base del personale potenzialmente necessario per l'espletamento del servizio.

Il valore massimo stimato dell'appalto ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, incluse le opzioni di rinnovo per ulteriori 12 mesi e di proroga tecnica, ex art. 106, comma 11, del Codice, è pari complessivamente ad € 1.415.274,00, Iva di legge esclusa.

L'appalto è finanziato con fondi del bilancio regionale.

## 5 - STRUTTURA ORGANIZZATIVA E PERSONALE ADDETTO ALLA VIGILANZA

Ferma restando i requisiti organizzativi previsti dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività di vigilanza armata l'Appaltatore dovrà garantire e nominare appositamente un "Responsabile unico delle attività contrattuali" (R.U.A.C.) in relazione ad ognuno dei diversi lotti nei quali è suddivisa la procedura, responsabile nei confronti dell'Amministrazione dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ovvero unico interfaccia verso la stessa per la gestione di tutti gli aspetti del contratto (qualitativi ed economici) e che ha il compito di controllare l'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni previste dal singolo contratto.

Il servizio dovrà essere svolto da personale dipendente dell'appaltatore, esperto, formato e abilitato, in conformità alle vigenti disposizioni di legge in materia (art. 138 TULPS e ss.mm.ii.) e qualificato come Guardia Particolare Giurata (GPG) armata in possesso della prescritta licenza di porto d'armi in corso di validità (art. 42 TULPS e ss.mm.ii.).

Il personale, durante l'orario di lavoro, dovrà indossare l'uniforme, essere munito di pistola e di un apparecchio adatto per il collegamento con la Centrale Operativa a mezzo radio o cellulare che dovrà rimanere sempre attivo per garantire la possibilità di interventi coordinati. Dovrà portare ben visibile il tesserino o altro contrassegno di riconoscimento della ditta di appartenenza.

Durante la permanenza nei locali della Regione del Veneto il personale addetto alla vigilanza dovrà esprimersi correttamente in lingua italiana e mantenere un contegno irreprensibile sia nei confronti del personale regionale, sia nei confronti del pubblico che accede agli uffici e attenersi scrupolosamente alle disposizioni che verranno impartite dall'ufficio regionale responsabile del servizio.

Il personale dell'affidatario adibito ai servizi ha l'obbligo di riservatezza in merito a quanto può venire a conoscenza durante l'espletamento dei servizi, con particolare riferimento alle informazioni relative al personale e all'organizzazione delle attività svolte dalla Stazione Appaltante.

Nello specifico il personale dell'affidatario deve:

- Mantenere la più assoluta riservatezza su documenti, informazioni ed altro materiale;
- Non divulgare informazioni acquisite durante lo svolgimento delle attività.

L'affidatario risponde civilmente e penalmente dei danni procurati a terzi, siano essi utenti che dipendenti della Stazione Appaltante, derivati da comportamenti imputabili a negligenza dei propri dipendenti.

L'affidatario riconosce all'Amministrazione la facoltà di richiedere la sostituzione del personale assegnato allo svolgimento delle prestazioni contrattuali qualora fosse ritenuto non idoneo alla perfetta e regolare esecuzione dei Servizi oggetto del Contratto. In tal caso l'affidatario s'impegna a procedere alla sostituzione delle risorse con figure professionali di pari inquadramento e di pari esperienza e capacità entro 7 giorni dalla ricezione della motivata richiesta scritta da parte dell'Amministrazione.

L'esercizio di tale facoltà da parte dell'Amministrazione non comporterà alcun onere per la stessa.

Nel caso in cui l'affidatario debba sostituire, per motivazione indipendenti dall'Amministrazione, il personale impiegato nei servizi, s'impegna a procedere alla sostituzione delle risorse, comunicandolo preventivamente, almeno 7 giorni prima della sostituzione. In ogni caso deve essere garantita la continuità dell'erogazione delle prestazioni oggetto del Contratto.

## 6 - FORMAZIONE - ADDESTRAMENTO

Il personale deve essere in grado di utilizzare le apparecchiature tecnologiche di controllo esistenti e/o di futura installazione della Regione del Veneto, per le quali deve segnalare immediatamente agli uffici competenti ogni guasto o malfunzionamento, sopperendo comunque alle carenze tecnologiche con idonee misure di prevenzione.

In caso di malfunzionamento di qualunque apparato preposto alla sicurezza dell'immobile e dei beni in esso contenuti, il personale provvede a mettere in sicurezza l'edificio dandone immediatamente informativa alla Regione del Veneto.

L'affidatario s'impegna a portare a conoscenza di tali rischi i propri dipendenti destinati a prestare la loro opera nell'area predetta, a controllare l'applicazione delle misure di prevenzione e a sviluppare un costante controllo durante l'esecuzione delle attività.

## 7 - OBBLIGO NEI CONFRONTI DEI LAVORATORI E CLAUSOLA SOCIALE

L'affidatario del servizio assume piena ed esclusiva responsabilità in ordine alla garanzia di integrale osservanza della materia vigente (nonché delle modifiche che rispetto alla stessa dovessero intervenire nel periodo contrattuale) in materia retributiva, contributiva, di rispetto degli obblighi assicurativi, previdenziali e assistenziali nei confronti dei lavoratori dipendenti, nonché in materia di diritto al lavoro di disabili, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68 e di prevenzione infortuni sul lavoro, di igiene del lavoro, oltre che in ordine all'integrale rispetto di ogni altra disposizione in vigore o futura per la tutela dei lavoratori e ne sostiene gli oneri relativi.

Qualora a carico dell'affidatario risulti, durante la vigenza contrattuale, una situazione di non correttezza contributiva o previdenziale, il pagamento dei corrispettivi dovuti sarà effettuato ai sensi dell'art. 30, comma 5, del D.lgs. 50/2016.

Ai sensi degli artt. 50 e 100 del Codice, al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea e di garantire i livelli occupazionali esistenti, si applicano le disposizioni previste dalla contrattazione collettiva in materia di riassorbimento del personale, con particolare riferimento a quanto previsto dal CCNL Vigilanza Privata in materia di cambio di appalto.

In particolare l'Affidatario si impegna ad assorbire prioritariamente il personale regolarmente e continuativamente impiegato nella precedente gestione nei sei mesi precedenti la data di pubblicazione del Bando della presente procedura alle condizioni non inferiori a quelle già riconosciute, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta dal Fornitore subentrante.

L'elenco e i dati relativi del personale attualmente impiegato dal concorrente uscente vengono allegati al presente documento e saranno messi a disposizione dei concorrenti tra la documentazione di gara.

## 8 - DESCRIZIONE DEI SERVIZI

Vengono di seguito descritti i servizi di vigilanza richiesti per il presente affidamento

### 8.1 Vigilanza armata fissa (piantonamento)

Tale servizio verrà gestito dalla Direzione Acquisti e AA.GG. per il tramite del R.U.P. e del D.E.C. da questa individuati.

Il servizio di vigilanza armata fissa diurna o notturna consiste nel piantonamento fisso di una o più guardie armate e in uniforme, agli ingressi dell'edificio munite di idoneo equipaggiamento al fine di garantire la massima sicurezza delle sedi e dei sui ospiti, munite di apparato radio ricetrasmittente o di idoneo strumento di intercomunicazione a distanza con la Centrale Operativa dell'Istituto di Vigilanza.

Esso comprende le seguenti attività, quali livelli minimi di servizio:

Gestione dei visitatori in entrata e uscita

L'affidatario deve garantire la presenza costante del personale presso l'Obiettivo, nelle fasce orarie e con le modalità definite, presso una postazione fissa al fine di favorire l'ordinata fruizione degli immobili da parte degli utenti, ivi inclusa l'attività di accoglienza degli stessi.

Le attività richieste possono far riferimento, a titolo indicativo e non esaustivo, a:

- interazione con gli utenti in ingresso/uscita dall'Obiettivo e registrazione dei visitatori;
- fornitura di informazioni ed indicazioni;
- accoglienza degli utenti in ingresso avvertendo il personale interno, instradando gli utenti verso l'ufficio di destinazione, etc.;
- controllo e ispezione degli accessi, anche assicurandosi che nessuna persona sconosciuta e/o sospetta entri nello stabile senza dichiarare dove è diretta e senza opportuna autorizzazione;
- custodia di oggetti lasciati dagli utenti in ingresso;
- assistenza a visitatori affetti da disabilità palesi od occulte;
- recepimento delle eventuali segnalazioni dagli utenti, inclusi i giudizi sul servizio svolto;
- adempimento delle attività relative alla consegna e ricezione di corrispondenza in transito;
- controllo delle infrastrutture di servizio, della chiusura delle porte e delle finestre, dei quadri elettrici delle attrezzature elettroniche, ivi inclusi gli impianti di riscaldamento/raffrescamento;
- monitoraggio dell'impianto di allarme antintrusione e, in caso di allarme, adempimento in base alle indicazioni impartite dall'Amministrazione (esempio chiamata alle Forze dell'Ordine, etc);
- vigilanza affinché non siano effettuati danneggiamenti, atti di sabotaggio, furti e deturpazioni dell'Obiettivo e dei beni in esso presenti;
- ispezione, dopo la chiusura dell'Obiettivo, dei varchi di accesso allo stesso e dei locali;
- svolgimento di specifici lavori di prevenzione ed eventuale intervento antincendio, antiallagamento, fughe di gas.

Gestione apprestamenti di security finalizzata al controllo di sicurezza dei visitatori in ingresso

Presso i varchi di accesso agli Obiettivi oggetto di gara (Lotto 1), sono operativi i seguenti apprestamenti tecnologici:

- apparato radiogeno, completo di rulliere e aree destinate all'esame approfondito di eventuali oggetti sospetti;
- rivelatore di metallo ad arco

Adeguati dispositivi standardizzati di prova per eseguire le operazioni di taratura sono messi a disposizione dall'Amministrazione.

Rientrano nella competenza delle G.P.G. almeno le seguenti attività:

- le operazioni di taratura all'inizio dell'attività quotidiana;
- la gestione degli apprestamenti e il costante controllo della piena funzionalità degli Apprestamenti;
- monitoraggio di tutte le indicazioni riscontrabili dai sistemi di allarme;
- verifica della funzionalità di tutti gli allarmi;

- ripristino della centrale di controllo in caso di interruzione di funzionamento;
- segnalazione immediata di eventuali guasti e/o manomissioni;
- conoscenza della dislocazione dei quadri elettrici e di tutte le apparecchiature di emergenza e capacità di attivazione/disattivazione mediante interruttori in caso di necessità legate al servizio;
- la segnalazione di un qualsiasi evento.

In caso di necessità di Manutenzione su un Apprestamento (o su suoi componenti) la procedura da seguire per il Fornitore sarà indicata nel Verbale di avvio delle attività.

Registro dei controlli

Prima di iniziare l'attività, gli addetti devono effettuare operazioni di verifica della corretta taratura e regolazione sia dell'apparato radiogeno, sia dei rivelatori di metalli. Le modalità di conduzione di queste attività di verifica iniziale e taratura sono indicate negli appositi manuali messi a disposizione dall'Amministrazione su indicazione del produttore.

Queste attività di monitoraggio e controllo devono essere registrate su apposito registro, di tipo cartaceo o su apposita sezione del Sistema Informativo, ovvero, seconda diversa modalità indicata in Offerta Tecnica.

Il contenuto di tale registro deve essere accessibile al R.U.P. e al D.E.C. designati dalla Amministrazione.

Oltre ai servizi sopra descritti è richiesta la disponibilità di una guardia aggiuntiva presso Palazzo Balbi in occasione delle sedute di Giunta.

Inoltre, con apposito ordine, potrà essere richiesto all'affidatario un servizio su misura che preveda, entro 24 ore dalla richiesta, la disponibilità aggiuntiva di guardie particolari giurate fino a 5 addetti da utilizzare per particolari eventi e/o manifestazioni. Per tale servizio saranno applicati, a seconda del caso, i prezzi uomo/ora indicati dall'affidatario nell'offerta economica, per le ore diurne dei giorni feriali ovvero i prezzi uomo/ora validi per orari notturni, e giornate prefestive e festive.

**8.2 Vigilanza armata da remoto (tele allarme)**

I servizi di seguito descritti verranno gestiti dalla Direzione Gestione del Patrimonio per il tramite del R.U.P. e del D.E.C. da questa individuati.

*A - Servizio di telesorveglianza*

Il servizio, ai sensi di quanto contenuto nel D.M. 269/2010 articolo 3 comma 2 lett. e), consiste nella "*gestione a distanza di segnali, informazioni o allarmi provenienti ovvero diretti da o verso un obiettivo fermo o in movimento, finalizzato all'intervento diretto della guardia giurata*".

Il servizio dovrà consentire la gestione, presso una centrale operativa della ditta aggiudicataria, conforme alle caratteristiche tecniche richieste nel citato decreto, presidiata e attiva 24 ore su 24, degli allarmi pervenuti dagli impianti installati presso i locali – protetti – dell'Ente contraente.

Tutti i sistemi di ricezione allarmi (compresi i sistemi telefonici) della Centrale Operativa della ditta aggiudicataria dovranno essere dotati di "back-up a caldo" in grado di sostituire immediatamente un singolo sistema che possa entrare temporaneamente in avaria.

Le comunicazioni tra impianto d'allarme e centrale operativa saranno effettuate con GPRS bidirezionali (o con eventuali altri sistemi di nuova generazione) che dovranno essere messi a disposizione dalla Ditta aggiudicataria (fornitura e posa a regola d'arte comprensivo di ogni onere) concordati di volta in volta con la Direzione Gestione del Patrimonio in base al tipo di impianto e alla destinazione d'uso:

In particolare, il collegamento, dovrà consentire di trasmettere differenti variazioni di stato del sistema di allarme quali intrusione, inserimento/disinserimento impianto, livello batteria, mancanza di rete elettrica e/o telefonica, manomissione impianto, ecc., garantendo l'immediatezza delle comunicazioni trasmesse.

I costi afferenti alla trasmissione delle comunicazioni che avvengono su traffico GPRS generato dai comunicati saranno a carico della ditta aggiudicataria (SIM fornita e gestita dalla ditta aggiudicataria).

In caso di allarme, questo tipo di configurazione del servizio, deve permettere di:

- allertare immediatamente la G.P.G. eventualmente presente sul posto ed indirizzarla nell'area da cui è partito il segnale di allarme;
- prendere contatto con chi ha eventualmente richiesto l'intervento, per acquisire ogni ulteriore elemento utile;
- raccogliere dai presenti informazioni in merito ad eventuali situazioni anomale;
- nel caso di siti ove non è presente la G.P.G., attivare immediatamente l'autopattuglia di zona dando le coordinate dell'evento di allarme (es. sito interessato dall'evento, tipo di segnalazione ricevuta, intrusione, disattivazione impianto non autorizzata, manomissione, eventuale locale dell'edificio interessato dall'evento di allarme, mancanza rete, ecc.);
- coordinare l'intervento dalla centrale operativa;
- rimanere in costante contatto radio con le autopattuglie di zona per verificare l'esito dell'intervento;
- allertare, in caso di necessità, le Autorità preposte (Vigili del Fuoco, Polizia, ecc.);
- se richiesta l'attivazione, comunicare al Referente indicato dalla Direzione Gestione del Patrimonio, l'evento e attenersi alle disposizioni ricevute dallo stesso in merito alla comunicazione delle figure professionali aziendali da allertare.

In caso di attivazione dell'autopattuglia l'attività da svolgere dovrà essere ricondotta al servizio di pronto intervento.

*B - Servizio di pronto intervento*

Il servizio in parola, ai sensi di quanto contenuto nel D.M. 269/2010 art. 3 co. 2 lett. g), consiste nel "*servizio di vigilanza ispettiva non programmato svolto dalla guardia giurata a seguito della recezione di un segnale di allarme, attivato automaticamente ovvero dall'utente titolare del bene mobile ed immobile*" nell'arco delle 24 ore, 7 giorni su 7.
In caso di ricezione di un allarme, la Centrale Operativa, deve inviare presso il sito oggetto di allarme, un'autopattuglia, collegata alla Centrale Operativa dell'Istituto di vigilanza, per effettuare specifici controlli e verificare la presenza di eventuali effrazioni e /o anomalie.
L'intervento dovrà essere garantito nel minor tempo possibile e comunque non oltre i 20 minuti dalla ricezione dell'allarme o della segnalazione.
L'esecuzione di ogni intervento dovrà essere segnalata al Referente individuato dalla Direzione Gestione del Patrimonio entro le 24 ore successive con l'invio del Rapporto di evento anomalo.
Il servizio potrà essere anche attivato su richiesta di G.P.G. presente presso i siti dell'Amministrazione.
In casi di particolare necessità, potrà essere altresì attivato su richiesta dell'Ente secondo modalità e indirizzi operativi che saranno concordati con la competente Direzione Gestione del Patrimonio della Regione del Veneto.

**8.3 Vigilanza Armata Ispettiva**

Tale servizio verrà gestito dalla Direzione Gestione del Patrimonio per il tramite del R.U.P. e del D.E.C. da questa individuati.

Esso comprende le seguenti attività:

*1 - Servizio di ronde ispettive mediante autopattuglia*

La ditta aggiudicataria deve organizzare e mantenere attiva una struttura mobile, composta al minimo da una G.P.G. a bordo di una vettura, operativa nelle fasce orarie e secondo le modalità concordate con l'Amministrazione, idonea a effettuare presso il sito indicato una serie di controlli finalizzati a garantire l'appropriato livello di sicurezza e a individuare potenziali situazioni anomale.

La velocità della vettura durante la ronda dovrà essere a "passo d'uomo".

Il servizio consiste in ispezioni esterne e/o interne ai siti, anche a piedi, di durata stimata di 15 minuti ciascuna. Il costo dell'ispezione è definito su tale durata. Qualora le parti del contratto ritengano successivamente necessaria un'ispezione di durata maggiore ai 15 minuti, il costo sarà adeguato proporzionalmente sulla base del prezzo unitario offerto in sede di gara.

Dovrà essere sempre disponibile un efficiente collegamento tra le G.P.G. e la Sala Operativa.

I livelli minimi di servizio che potranno essere richiesti all'affidatario nell'ambito del servizio di ronde ispettive mediante auto-pattuglia potranno consistere, a titolo meramente esemplificativo, nel:

- Ispezionare il perimetro della sede ed eventuali pertinenze, osservando eventuali segni di attività sospetta pericolosa, illegale o illecita recente o in atto (es. varchi nella rete di protezione, vetri rotti) ed eventualmente intervenire al fine di garantire l'incolumità delle persone
- Rimuovere, se possibile, o segnalare ostacoli o impedimenti al libero e sicuro movimento di mezzi e persone (es. tombini spostati, detriti, bottiglie rotte)
- Segnalare al Referente indicato dagli Enti la presenza di corpi illuminanti non funzionanti, indicandone con precisione la posizione
- Verificare che eventuali vetture in sosta nei paraggi siano senza occupanti ed individuare, e se possibile allontanare, persone estranee alla struttura dal comportamento sospetto, secondo le indicazioni fornite dall'Ente
- Mantenere sgombre le uscite d'emergenza e le aree antistanti alle bocchette degli idranti nonché le aree di manovra dei mezzi dei Vigili del Fuoco e delle altre squadre di emergenza
- Accertare situazioni anomale o di pericolo quali, ad esempio, focolai di incendi, fuoriuscite di gas ed acqua ed eventuali altri liquidi ritenuti pericolosi, ascensori fuori uso, apparecchiature tecnico-scientifiche in funzione in assenza di personale, con l'immediato coinvolgimento dei servizi di emergenza competenti.
- Chiudere porte e finestre lasciate aperte
- Ispezionare l'armadio ripartilinea stradale della società telefonica, verificando che lo sportello sia chiuso.

Tali attività dovranno essere svolte secondo gli indirizzi operativi ed organizzativi che saranno definiti con la competente Direzione Gestione del Patrimonio.

I percorsi dovranno essere verificabili mediante rilevazione elettronica di punti di controllo da installare con sistema a carico della ditta aggiudicataria. I dati relativi a tale rilevazione dovranno essere messi a disposizione informaticamente con cadenza almeno settimanale e non più tardi del martedì sera della settimana successiva alla rilevazione. Le modalità di trasmissione dovranno essere condivise con l'Amministrazione regionale. L'eventuale ed imprevedibile cattivo funzionamento e/o fuori uso del sistema elettronico di rilevazione della presenza e/o di uno o più rilevatori dovrà essere prontamente segnalato nel rapporto di servizio quotidiano. Si precisa che, in quanto proprietaria, la ditta aggiudicataria dovrà fornire il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria alle apparecchiature nel corso di vigenza contrattuale.

A insindacabile giudizio dell'Ente potranno essere inoltre previsti anche punti di controllo con la raccolta di firma su supporto cartaceo.

In caso di mancato funzionamento dei collegamenti radio, il titolare dell'istituto, o un suo delegato, dovrà provvedere tempestivamente alla verifica delle apparecchiature utilizzate ad assicurare il ripristino

immediato delle comunicazioni, intraprendendo ogni opportuna iniziativa atta a fornire la dovuta assistenza e l'ausilio occorrente al personale operante.

Ogni eventuale "irregolarità" di servizio riscontrata dal Ditta aggiudicataria circa la qualità delle prestazioni erogate dai propri operatori, dovrà essere immediatamente comunicata al Referente indicato dalla Direzione Gestione del Patrimonio.

Nel caso in cui il sito non sia raggiungibile tramite autopattuglia le particolari modalità di effettuazione del servizio saranno concordate con la Direzione Gestione del Patrimonio.

L'amministrazione, in caso di necessità, potrà richiedere ulteriori interventi, anche su sedi diverse rispetto a quelle oggetto di gara, secondo modalità che saranno concordate, di volta in volta, con la competente Direzione Gestione del Patrimonio.

**ELENCAZIONE SERVIZI E SEDI PER SINGOLO LOTTO**

**Lotto 1: Servizio di vigilanza armata fissa pe le sedi in Venezia**

Il servizio di vigilanza armata fissa (piantonamento) dovrà essere effettuato tutti i giorni, (365 giorni/anno), presso le sedi e secondo le modalità e orari di seguito indicati:

| | |
|---|---|
| 01- Palazzo Balbi – Dorsoduro 3901, Venezia | h. 24 |
| Nelle giornate di svolgimento della Giunta Regionale una ulteriore unità | dalle ore 8.00 alle ore 14.00 |
| 02 -Palazzo della Regione – Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23, Venezia | dalle ore 19.30 alle ore 7.30 |

Il numero stimato di ore per l'intero biennio è pari a n. 26.856=.

**Lotto 2: Servizio di vigilanza armata da remoto per le sedi della Provincia di Venezia**

Il servizio di vigilanza armata da remoto – telesorveglianza (teleallarme con ponte radio bidirezionale) dovrà essere effettuato presso le sedi di seguito indicate:

01 Palazzo Linetti – Cannaregio 99 – Venezia;

02 Palazzo ex Esav – S. Croce 1187 – Venezia;

03 Palazzo Sceriman – Cannaregio n. 168 – Venezia;

04 Sede di Rio Novo – Rio Tre Ponti - Dorsoduro 3493/3494 – Venezia;

05 Palazzo Molin – S. Polo 2513 – Venezia;

06 Palazzetto Contarini – Cannaregio 160 – Venezia;

07 Palazzo ex Gazzettino – Via Torino 110 – Mestre (Ve);

08 Villa Settembrini, Via Carducci 32 – Mestre (Ve);

09 Sede di Via Cardinal Massaia – Mestre (Ve);

10 Direzione ICT e Agenda Digitale – Centro Vega – Via Pacinotti 4 – Marghera (Ve);

11 Sede di Via Paolucci, 34 – Marghera (Ve);

12 Sede di Via Longhena 6 – Marghera (Ve);

13 Sede di Via Longhena 14 – Marghera (Ve);

14 Sede ex CFP, Via Fratelli Bandiera – Marghera (Ve);

15 Magazzino Archivio, Via Colombara 123/N-Q – Marghera (Ve).

16 Forte Cosenz, Via Forte Cosenz, 4 Mestre (VE).

Per l'intera durata biennale dell'affidamento le quantità richieste poste a base di gara sono le seguenti:
- Canone del servizio: n. 384 mensilità (16 sedi x 24 mesi;
- Interventi stimati: n. 1152 (16 sedi x 3 interventi/mese x 24 mesi).

**Lotto 3: Servizio di vigilanza armata da remoto per le sedi della Provincia di Rovigo**

Il servizio di vigilanza armata da remoto – telesorveglianza (teleallarme con ponte radio bidirezionale) dovrà essere effettuato presso le sedi di seguito indicate.

01 Genio Civile, Viale della Pace 1/d – Rovigo (impianto antintrusione-antincendio)

02 Centro Operativo Polifunzionale, Via IV Novembre 132/a – Porto Viro (Ro) (impianto antintrusione)

03 Giardino Litoraneo, Via Boccavecchia 3 – Rosolina fraz. Caleri (Ro) (impianto antintrusione).

Per l'intera durata biennale dell'affidamento le quantità richieste poste a base di gara sono le seguenti:
- Canone del servizio: n. 72 mensilità (3 sedi x 24 mesi);
- Interventi stimati: n. 216 (3 sedi x 3 interventi/mese x 24 mesi).

**Lotto 4: Servizio di vigilanza armata ispettiva e vigilanza armata da remoto per le sedi della Provincia i Treviso**

Il servizio di vigilanza armata ispettiva dovrà essere effettuato presso le sedi di seguito indicate:

01 Piattaforma Logistica della Protezione Civile, Via Grigoletto e Pasqualato, Mogliano Veneto – Fraz. Bonisiolo (TV)

Il servizio dovrà prevedere:

- n. 2 ispezioni notturne interne, tutti i giorni dell'anno (sabato, domenica e festività infrasettimanali inclusi) in orario compreso dalle 23.00 alle ore 05.00 di mattina, con intervallo minimo di due ore tra una ispezione e l'altra);
- n. 1 ispezione diurna nelle giornate di sabato, domenica e festività infrasettimanali.

Per l'intera durata biennale dell'affidamento le quantità richieste poste a base di gara sono le seguenti:
- Numero ispezioni: n. 1.586.

Il servizio di vigilanza armata da remoto – telesorveglianza (teleallarme con ponte radio bidirezionale) dovrà essere effettuato presso le sedi di seguito indicate.

01 Piattaforma Logistica della Protezione Civile, Palazzina A-B, Via Grigoletto e Pasqualato, Mogliano Veneto – Fraz. Bonisiolo (TV) (impianto antintrusione-antincendio);

02 Piattaforma Logistica della Protezione Civile, Palazzina M-N, Via Grigoletto e Pasqualato, Mogliano Veneto – Fraz. Bonisiolo (TV) (impianto antintrusione-antincendio);

03 Villa Rietti Rota, Via Zampagnon 2, Motta di Livenza (Tv) (impianto antintrusione-antincendio).

Per l'intera durata biennale dell'affidamento le quantità richieste poste a base di gara sono le seguenti:
- Canone del servizio: n. 72 mensilità (3 sedi x 24 mesi);
- Interventi stimati: n .216 (3 sedi x 3 interventi/mese x 24 mesi)

**Lotto 5: Servizio di vigilanza armata ispettiva e vigilanza armata da remoto per le sedi della Provincia di Vicenza**

Il servizio di vigilanza armata ispettiva dovrà essere effettuato presso le sedi di seguito indicate:

01 Presidio Idrico di Caldogno, Via Timonchio, 1, Villaverla (Vi)

Il servizio dovrà prevedere:

- n. 2 ispezioni notturne interne, tutti i giorni dell'anno (sabato, domenica e festività infrasettimanali inclusi) in orario compreso dalle 23.00 alle ore 05.00 di mattina, con intervallo minimo di due ore tra una ispezione e l'altra);

02 Presidio Idrico Cal di Guà Via Ponte Guà, 71/a, Montecchio Maggiore (Vi)

Il servizio dovrà prevedere:

- n. 4 ispezioni notturne interne, tutti i giorni dell'anno (sabato, domenica e festività infrasettimanali inclusi) in orario compreso dalle 22.00 alle ore 06.00 di mattina, con intervallo minimo di due ore tra una ispezione e l'altra);
- n. 2 ispezioni diurne interne, tutti i giorni dell'anno (sabato, domenica e festività infrasettimanali inclusi) in orario compreso dalle 09.00 alle ore 19.00, con intervallo minimo di cinque ore tra una ispezione e l'altra);

03 Compendio termale di Recoaro Via Fonti Centrali, Recoaro Terme (Vi)

Il servizio dovrà prevedere:

- n. 1 ispezione notturna interna, tutti i giorni dell'anno (sabato, domenica e festività infrasettimanali inclusi) in orario compreso dalle 23.00 alle ore 05.00 di mattina;
- n. 1 ispezione diurna interna, tutti i giorni dell'anno (sabato, domenica e festività infrasettimanali inclusi) in fascia oraria da definire.

Per l'intera durata biennale dell'affidamento le quantità richieste poste a base di gara sono le seguenti:

- Numero ispezioni: n. 7310 per le tre sedi.

Il servizio di vigilanza armata da remoto – telesorveglianza (teleallarme con ponte radio bidirezionale) dovrà essere effettuato presso le sedi di seguito indicate.

01 Genio Civile, Contrà Mure San Rocco 51 – Vicenza (impianto antintrusione-antincendio)

02 Presidio Idrico di Caldogno, Via Timonchio, 1, Villaverla (Vi), (impianto antintrusione)

03 Presidio Idrico Cal di Guà, Via Ponte Guà, 71/a, Montecchio Maggiore (Vi) (impianto antintrusione).

04 Compendio termale di Recoaro Via Fonti Centrali, Recoaro Terme (Vi) (impianto antintrusione).

Per l'intera durata biennale dell'affidamento le quantità richieste poste a base di gara sono le seguenti:

- Canone del servizio: n. 96 mensilità (4 sedi x 24 mesi);
- Interventi stimati: n .288 (4 sedi x 3 interventi/mese x 24 mesi).

**LOTTO 6: Servizio di vigilanza armata da remoto per le sedi della Provincia di Verona**

Il servizio di vigilanza armata da remoto – telesorveglianza (teleallarme con ponte radio bidirezionale) dovrà essere effettuato presso le sedi di seguito indicate.

01 U.O. Fitosanitario, Viale dell'Agricoltura 1 – Buttapietra (VR) (impianto antintrusione-antincendio);

02 ex sede C.F.P., Via Belgio 6 - Verona (impianto antintrusione-antincendio).

Per l'intera durata biennale dell'affidamento le quantità richieste poste a base di gara sono le seguenti:

- Canone del servizio: n. 48 mensilità (2 sedi x 24 mesi);
- Interventi stimati: n. 144 (2 sedi x 3 interventi/mese x 24 mesi).

## 9 – VERBALE DI CONTROLLO

Il controllo dell'esecuzione di tutte le Attività svolte dall'affidatario deve risultare dalla redazione di un apposito Verbale di Controllo, che consiste in un elaborato mensile, su base oraria, ottenuto integrando le informazioni sull'effettiva esecuzione delle attività previste nel mese precedente.

Per garantire la massima visibilità, il Verbale di Controllo deve essere consultabile in qualsiasi momento da parte dell'Amministrazione.

Il Verbale di Controllo deve essere predisposto mensilmente dall'affidatario, consegnato entro il quinto giorno lavorativo del mese successivo a quello di riferimento, ed accettato dal D.E.C. entro 10 giorni dalla ricezione.

La firma del Verbale di Controllo da parte del D.E.C., con tutte le annotazioni in esso riportate, vale come accettazione dell'avvenuta esecuzione delle attività eseguite dal Fornitore.

In caso di intervento dell'autopattuglia di ronda, e a seguito di "Allarme Incendio" e "Allarme Intrusione", dovrà essere inviata una e-mail al DEC entro il giorno successivo indicante il motivo dell'intervento dell'autopattuglia di ronda (es. incendio, furto,) la data e ora di intervento.

## 10 - VALUTAZIONE E CONTROLLO DEL LIVELLO DI SERVIZIO

L'Amministrazione verificherà, in corso di esecuzione, il corretto svolgimento dei servizi affidati, mediante l'accertamento della qualità, della regolarità e della puntualità nell'esecuzione delle prestazioni, eventualmente applicando penalità in caso di accertata non conformità rispetto a quanto previsto nell'Appalto Specifico.

L'Amministrazione si riserva quindi la più ampia facoltà di indagini al fine di verificare le modalità ed i tempi di esecuzione dei servizi, anche successivamente all'espletamento dei medesimi, e mantenendo la facoltà di applicare eventuali penali.

**PARTE SECONDA**

## 11 - OBBLIGHI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

L'affidatario riconosce che l'offerta economica presentata è remunerativa di tutti gli oneri diretti e indiretti che lo stesso sostiene per il servizio in oggetto.

In particolare, l'affidatario dà atto di essere a perfetta conoscenza dell'ubicazione, dell'estensione e della natura dei locali da vigilare e di essere edotto di ogni altra circostanza di luogo e di fatto inerente ai locali stessi.

Conseguentemente nessuna obiezione l'affidatario stesso potrà sollevare per qualsiasi difficoltà che dovesse insorgere nel corso dell'espletamento del servizio in relazione a una pretesa ed eventuale imperfetta acquisizione dei succitati elementi, ne potrà eccepire la mancata conoscenza di circostanze e/o condizioni o la sopravvivenza di elementi non valutati o non considerati.

Il servizio deve essere eseguito con l'osservanza di tutti i patti, le obbligazioni e le condizioni previste nel presente capitolato e dalla normativa di riferimento.

L'affidatario si impegna, in particolare ad effettuare il servizio di vigilanza con perfetta regolarità ed efficienza e sotto la personale sorveglianza del titolare o di un suo legale rappresentante ovvero di persona responsabile a ciò espressamente delegata.

All'uopo, l'affidatario garantisce di essere in possesso delle autorizzazioni e delle risorse, in personale e mezzi, idonee all'adempimento degli obblighi contrattuali.

L'affidatario si obbliga inoltre:

a) A consegnare entro 5 gg. dalla stipula, l'elenco del personale da impiegare presso ciascun Obiettivo, specificandone la relativa qualifica professionale, completo degli estremi dell'atto di riconoscimento della qualifica di guardia giurata armata, in corso di validità nonché a comunicare tempestivamente ogni variazione dell'elenco, sia provvisoria che definitiva nonché il nominativo dell'incaricato al trattamento dei dati ai sensi della vigente normativa in tema di privacy. All'uopo, l'affidatario deve organizzare il servizio di vigilanza in modo tale che ciascuna guardia sia assegnata alla stessa attività e sede per un periodo continuativo, al fine di assicurare la perfetta conoscenza degli ambienti, delle persone e delle dinamiche della sede, salvo comprovate e giustificate esigenze di organizzazione del servizio o un'espressa volontà contraria dell'Amministrazione;
b) A sostituire entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta scritta il personale che per seri e giustificati motivi, risulti non idoneo all'espletamento del servizio e/o che, durante lo svolgimento dello stesso, non si sia attenuto alle previste disposizioni, abbia causato disservizi o abbia tenuto un comportamento non consono all'incarico ricoperto;
c) A garantire l'addestramento periodico e l'aggiornamento formativo delle guardie impiegate del servizio;
d) A comunicare entro 24 ore all'Amministrazione ogni fatto di rilievo riscontrato durante l'effettuazione del servizio di vigilanza.

L'affidatario si obbliga, altresì, a:

- Rifondere l'Amministrazione di eventuali oneri che la Regione del Veneto dovesse sostenere a seguito di fatti che siano ascrivibili a responsabilità dell'affidatario stesso;
- Comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute.

## 12 - GARANZIE

**1.** L'affidatario dovrà presentare una garanzia fideiussoria di importo calcolato, sulla base del valore di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 103 del Codice degli Appalti.

Ai sensi del medesimo art. 103 comma 1 l'importo della suddetta cauzione definitiva può essere ridotto con i criteri e le modalità di presentazione dei documenti di cui all'art. 93 del D.lgs. 50/2016. Si precisa inoltre che: a) in casi di partecipazione in RTI e/o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, lett. e) del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo nel caso in cui tutte le imprese che lo costituiscono siano in possesso delle certificazioni, attestate da ciascuna impresa secondo le modalità previste; b) in caso di partecipazione in Consorzio di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45, comma 2 del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo nel caso in cui il Consorzio sia in possesso della predetta certificazione.

La predetta garanzia potrà essere prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.lgs. 1° settembre 1993 n. 385.

La garanzia deve prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima, anche per il recupero delle penali contrattuali, entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione del Veneto. La mancata costituzione della suddetta garanzia determina la decadenza dell'aggiudicazione e l'acquisizione della garanzia provvisoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inatteso adempimento del contratto e cessa di avere effetto a completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal contratto.

**2.** L'affidatario si obbliga a stipulare idonea polizza assicurativa a propria cura e spese, presso una compagnia assicurativa e a produrla alla Committente entro 10 giorni dalla stipula del contratto, come indicato:

**A) Responsabilità Civile verso Terzi (RCT)**: per danni arrecati a terzi (tra cui la Regione del Veneto) in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività svolta, comprese tutte le operazioni ed attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata. Tale copertura (RCT) dovrà avere un massimale "unico" di garanzia **non inferiore a euro 3.000.000,00 (tremilioni/00) per sinistro** e prevedere tra le altre condizioni anche l'estensione (o polizze specifiche) per smarrimenti, furti, eventi atmosferici; atti vandalici; danni a cose in consegna e/o custodia, a cose presenti nelle aree o nei locali in cui si eseguono i servizi, nonché durante la loro movimentazione; danni a cose di terzi da incendio; danni subiti da persone non in rapporto di dipendenza con l'Aggiudicatario, che partecipino all'attività oggetto dell'appalto a qualsiasi titolo; danni arrecati a terzi da dipendenti, da soci, da volontari, collaboratori e/o da altre persone – anche non in rapporto di dipendenza con l'Aggiudicatario - che partecipino all'attività a qualsiasi titolo, inclusa la loro responsabilità personale; interruzioni o sospensioni di attività industriali, commerciali, agricole, artigianali o di servizio o da mancato uso a seguito di sinistro garantito in polizza;

**B) Responsabilità Civile verso Prestatori di Lavoro (RCO/I)**: per infortuni sofferti da Prestatori di lavoro, anche non soggetti all'assicurazione di legge contro gli infortuni, addetti all'attività svolta (inclusi soci, volontari e altri collaboratori o prestatori di lavoro, dipendenti e non, di cui l'affidatario si avvalga) comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata. Tale copertura dovrà avere un massimale "unico" di garanzia **non inferiore a euro 1.000.000,00 (un milione) per sinistro e euro 1.000.000,00 (un milione) per persona**, e prevedere, tra le altre condizioni, anche l'estensione ai danni non rientranti nella disciplina INAIL, le malattie professionali e la "*Clausola di Buona Fede INAIL*".

## 13 - RENDICONTAZIONE, FATTURAZIONE E PAGAMENTO

Con una frequenza mensile l'affidatario deve presentare un documento riepilogativo, almeno con il dettaglio mensile dell'importo dovuto in funzione del periodo di fatturazione definito, con puntuale riferimento alle quantità di servizi effettivamente erogati, come riportato nel Verbale di Controllo, ovvero:

- Vigilanza fissa: Ore/uomo erogate, per singolo Obiettivo e mese di riferimento;
- Vigilanza telesorveglianza: Canoni mese per ciascuna sede e numero degli eventuali interventi su segnalazione di allarme, con indicazione di sito, data, ora e motivazione;

- Vigilanza ispettiva: Numero di ispezioni effettuare per singola sede e mese di riferimento.

Il valore del corrispettivo può essere decrementato in base alle trattenute determinate dall'applicazione delle penali definite dalla Stazione Appaltante.

L'Amministrazione, entro 15 giorni dalla presentazione del documento riepilogativo può richiedere chiarimenti e/o documentazione integrativa e/o revisione della documentazione già presentata, altrimenti la documentazione si riterrà accettata.

A seguito della consegna della documentazione integrativa o revisionata richiesta, l'Amministrazione ha come nuovo termine di approvazione ulteriori 10 giorni dalla consegna. Trascorso il termine senza che l'Amministrazione abbia chiesto chiarimenti e/o altra documentazione, il documento riepilogativo si intende accettato ed approvato.

Avuta l'approvazione, l'affidatario provvede quindi all'emissione di fatture mensili di importo pari al corrispettivo relativo al mese precedente accettato ed approvato dall'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere, in ogni momento, la modifica della documentazione richiesta e delle modalità di presentazione della stessa ai fini di agevolare i processi amministrativi e di controllo. L'affidatario ha l'obbligo di adeguarvisi a partire dal successivo ciclo di fatturazione, pena la sospensione dei pagamenti delle fatture non accompagnate dalla documentazione richiesta.

Le fatture relative ai servizi di cui al Lotto 1 dovranno essere trasmesse, in formato elettronico, alla Direzione AA.GG. della Regione del Veneto.

Le fatture relative ai servizi di cui ai Lotti 2, 3, 4, 5 e 6 dovranno essere trasmesse, in formato elettronico, alla Direzione Gestione del Patrimonio della Regione del Veneto.

Le fatture saranno pagate dalle predette Direzioni entro 30 giorni, dalla data di ricevimento delle stesse.

I pagamenti verranno effettuati esclusivamente a mezzo bonifico sul conto corrente dedicato di cui alla legge 136/2010 e s.m.i. per i servizi del Lotto 1 dalla Direzione Acquisti e AA.GG., per i Lotti 2-6 dalla Direzione Gestione del Patrimonio.

## 14 - ADEMPIMENTI AI SENSI DELLA LEGGE 13 AGOSTO 2010 n. 136

L'affidatario si impegna a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.

In particolare l'appaltatore si obbliga:

- Ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto oggetto del presente contratto devono essere registrati sui conti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite bonifico bancario o postale ad eccezione di quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge 136/2010.
- A comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi del (i) conto corrente dedicato (i) entro sette giorni dalla loro accensione nonché nello stesso termine, le persone ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma, della Legge 136/2010;

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, comma 5 della Legge 136/2010, la stazione appaltante dichiara che il codice identificativo gara (CIG) è quello in oggetto indicato

## 15 – REVISIONE PREZZI

A seguito dell'entrata in vigore del D.L. 27 gennaio 2022 n. 4, convertito con Legge 25 del 28 marzo 2022, per il presente appalto trova applicazione la revisione dei prezzi, prevista dall'art. 106, comma 1, del Codice. A partire dalla seconda annualità contrattuale i prezzi saranno quindi aggiornati, in aumento o in diminuzione,

in misura non superiore alla differenza tra l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. indice FOI) relativo alla provincia di riferimento di ciascun lotto, disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto.

La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

## 16 - PENALI

La non perfetta esecuzione delle prestazioni e comunque ogni inadempienza contrattuale che già non costituisca motivo di risoluzione del contratto comporta, previa comunicazione mediante PEC, l'addebito alla ditta aggiudicataria di una penale fissata dalla stazione appaltante in relazione all'entità del disservizio, fino al 20% (ventipercento) della fatturazione riguardante il periodo per cui è stata effettuata la contestazione.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà, salvo quanto disposto al successivo comma, di far eseguire d'ufficio nel modo più opportuno, a spese della ditta aggiudicataria, le prestazioni necessarie per il regolare andamento del servizio ove la ditta stessa, appositamente diffidata, non ottemperi agli obblighi assunti.

Qualora si riscontrasse la persistenza degli inadempimenti da parte dell'affidatario, segnalati per iscritto dal D.E.C., sarà facoltà della committente risolvere il contratto stipulato, oltre al recupero delle penali, con un mese di preavviso senza che la ditta stessa possa accampare pretesa alcuna e con ogni riserva per azioni di ulteriori danni, per i quali la Stazione Appaltante si avvarrà anche della cauzione versata, fermo restando la necessità che anche dopo il preavviso il servizio venga regolarmente effettuato fino allo scadere del termine indicato.

## 17 – RIDUZIONI/AMPLAMENTO DEL SERVIZIO

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto si rendesse necessario un aumento od una diminuzione dell'entità del servizio richiesto, l'Appaltatore sarà obbligato ad eseguire il servizio alle medesime condizioni previste dal contratto, fino ad una variazione entro il 20% dell'importo complessivo dell'appalto ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.lgs. 50/2016. Oltre questo limite l'Appaltatore avrà diritto, se lo richiede, alla risoluzione del contratto senza titolo al risarcimento danni.

## 18 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Oltre che nei casi previsti dall'art. 108, comma 1 e 2, del D.lgs. 50/2016, l'Amministrazione di riserva la facoltà di clausole di considerare risolto di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile, nelle seguenti ipotesi di inadempimenti imputabili all'appaltatore, previa comunicazione scritta all'Appaltatore, da inviarsi mediante PEC:

- Sospensione arbitraria, da parte dell'Appaltatore del servizio e/o rifiuto di riprendere l'esecuzione delle attività, qualora sospese, per qualsiasi ragione da parte della Committente;
- Venir meno di eventuali autorizzazioni, permessi e/o licenze richieste dalla normativa vigente;
- Violazione delle disposizioni in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Venir meno dei requisiti generali e/o speciali indicati in sede di gara;
- Inadempimento delle disposizioni in materia di antimafia;
- Mancato adempimento degli obblighi contributivi, previdenziali ed assicurativi nei confronti del personale dipendente;
- Mancato adempimento delle disposizioni in materia di subappalto;
- Compimento di reiterati atti lesivi dell'immagine della Regione del Veneto.

In caso altro caso di risoluzione per inadempimento dell'Affidatario l'Amministrazione avrà facoltà di escutere la garanzia di cui all'art. 12 che precede, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'Appaltatore, oltre il risarcimento di tutti i danni.

Fermo restando quanto sopra, in tutti i casi di inadempimento la Regione, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di assegnare all'appaltatore, a mezzo PEC, un termine per adempiere non inferiore a 15 giorni, decorso il quale, senza che l'appaltatore abbia adempiuto, avrà facoltà di risolvere di diritto il contratto con le conseguenze di cui al precedente punto.

In caso di risoluzione l'Appaltatore sarà tenuto a proseguire il servizio, a prezzi e alle condizioni contenute nel contratto di Appalto fino a quando sarà attivato il servizio sostitutivo presso un terzo, e comunque per un periodo non superiore a tre mesi dalla comunicazione di risoluzione di cui sopra. Si applica quanto previsto dall'art. 108, comma 8, del D.LGS. 50/2016.

In caso di risoluzione l'Amministrazione avrà facoltà di escutere la garanzia di cui all'art. 12 che precede, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'Appaltatore, oltre il risarcimento di tutti i danni.

## 19 - RECESSO

Fermo restando quanto previsto dall'art. 109 del D.lgs. 50/2016, la Committente, a suo insindacabile giudizio e senza necessità di motivazione, ha il diritto di recedere unilateralmente dal Contratto d'Appalto dandone preavviso all'affidatario, con comunicazione a mezzo PEC, almeno 120 giorni solari prima della data in cui il recesso deve avere esecuzione.

Dalla data di efficacia del recesso, l'Affidatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Committente, concordando con la medesima, qualora necessario, un piano di trasferimento e/o restituzione delle attività svolte.

Nel caso in cui la Committente eserciti il diritto di recesso, all'Affidatario sarà corrisposto il prezzo contrattuale del solo servizio effettuato sino alla data sopraindicata, rinunciando il medesimo sin d'ora a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese.

E' espressamente esclusa la facoltà di recesso a favore dell'Affidatario.

In ogni caso l'Ente Appaltante Regione del Veneto potrà recedere ai sensi dell'art 1, comma 13 del D.L. n. 95/2012 convertito in Legge 7 agosto 2013 n. 135.

## 20 – RECESSO PER FALLIMENTO DELL'APPALTATORE

In caso di fallimento dell'Affidatario e/o della sottoposizione del medesimo a procedure concorsuali, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria, il Contratto d'Appalto si scioglie ai sensi di quanto previsto dall'art. 81 del Regio Decreto n. 267 del 1942. Qualora il curatore e/o il Commissario e/o il fiduciario dichiarino, entro il termine previsto dall'articolo suddetto, di voler subentrare nel rapporto contrattuale, la Committente ha facoltà di recedere dal Contratto dandone comunicazione al curatore e/o commissario entro i 30 (trenta) giorni successivi alla ricezione della dichiarazione di subentro.

## 21 – CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

Salve le vicende soggettive inerenti all'Affidatario, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, rilevazioni, fusioni, scissioni, acquisizioni, trasformazioni societarie, cessioni o affitti di azienda o di un ramo della stessa, per le quali, nei casi previsti, troverà applicazione la disciplina prevista dall'art. 106 del D.lgs. 50/2016, è fatto divieto all'Affidatario di cedere il contratto d'Appalto, a pena di nullità della cessione stessa.

È vietata qualsiasi cessione del credito afferente il corrispettivo contrattuale, con la conseguente responsabilità dell'Appaltatore nei confronti della Committente e dei rispettivi cessionari.

È fatto, altresì, divieto all'Affidatario di conferire, in qualsiasi forma, procure e mandati all'incasso.

## 22 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali.

Finalità del trattamento: i dati forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati dall'Amministrazione per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla gara. Tutti i dati acquisiti potranno essere trattati per fini di studio e statistici nel rispetto del Regolamento.

Base giuridica e natura del conferimento: il Concorrente è tenuto a fornire i dati all'Amministrazione in ragione degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica.

Modalità di trattamento dei dati: il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei e telematici idonei a trattare i dati nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Regolamento.

Ambito di comunicazione e diffusione dei dati: i dati potranno essere trattati dal personale dell'Amministrazione che cura il procedimento di gara e l'esecuzione del contratto; i dati potranno essere comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta dei documenti di gara nei limiti consentiti dalla L. 241/90.

Periodo di conservazione degli atti: 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto.

Diritti del Concorrente/interessato: sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. da 15 a 23 del Regolamento;

Titolare del trattamento è la Giunta regionale del Veneto, Dorsoduro, 3901 - 30123 Venezia.

Delegati al trattamento sono il Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG., Cannaregio, 23 - 30121 Venezia e Direttore Direzione Gestione del Patrimonio, Cannaregio 23, 30121 Venezia.

Il DPO "Data Protection Officer" ha sede presso Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168 - 30121 Venezia. PEC: anticorruzionetrasparenza@pec.regione.veneto.it

Consenso al trattamento dei dati personali: con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del contratto, il legale rappresentante pro tempore del Concorrente/aggiudicatario prende atto ed acconsente espressamente al trattamento dei dati, anche giudiziari, che lo riguardano.

## 23 - RISERVATEZZA

L'Affidatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto d'Appalto, salvi gli obblighi di comunicazione previsti da disposizioni normative.

L'Affidatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e risorse degli obblighi di riservatezza sopra individuati.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Committente si riserva la facoltà di risolvere il Contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, fatto salvo il risarcimento di tutti i danni subiti e subendi.

## 24 - PATTO DI INTEGRITA'

Al presente appalto si applicano le clausole pattizie del Protocollo di legalità approvato con DGR n. 951 del 2 luglio 2019, sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 con gli Uffici Territoriali del Governo Veneto, ANCI Veneto e UPI Veneto, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture, attualmente in corso di rinnovo, le cui clausole e le condizioni degli atti di gara, valgono comunque quale "Patto di integrità" tra

Amministrazione e Operatore Economico partecipante alla gara, da accettare espressamente, e che saranno parti integranti e sostanziali del contratto d'appalto sottoscritto con la Stazione Appaltante.

In particolare, tra i vari obblighi, in caso di aggiudicazione, l'appaltatore:

- si impegna a riferire tempestivamente all'Amministrazione regionale ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente;
- si impegna a dare comunicazione tempestiva all'Amministrazione regionale e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori della stazione appaltante che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

Inoltre:

Il contratto sarà risolto immediatamente e automaticamente, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159. In tal caso, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10 % del valore del contratto, salvo il maggior danno. Ove possibile, le penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo delle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

## 26 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Venezia.

## 27 – RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTE

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si intendono richiamate, in quanto compatibili, le norme regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia, nonché il Codice Civile in materia di obbligazioni per l'esecuzione dei contratti.

Allegato 1

## ELENCO DIPENDENTI

| Nome | Cognome | Data Assunzione | Qualifica | CCNL | LIVELLO | Monte ore settimanale | Numero scatti anzianità | Tipo di rapporto di lavoro |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 1 | 01/04/2020 | GPG | VIG.PRIV. | 4 | 40 | 6 | T.I. |
| 2 | 2 | 01/04/2020 | GPG | VIG.PRIV. | 4 | 40 | 6 | T.I. |
| 3 | 3 | 01/04/2020 | GPG | VIG.PRIV. | 4 | 40 | 6 | T.I. |
| 4 | 4 | 25/06/2020 | GPG | VIG.PRIV. | 4 | 40 | 6 | T.I. |
| 5 | 5 | 27/06/2018 | GPG | VIG.PRIV. | 5 | 40 | 1 | T.I. |
| 6 | 6 | 01/04/2017 | GPG | VIG.PRIV. | 4 | 40 | 1 | T.I. |
| 7 | 7 | 03/08/2020 | GPG | VIG.PRIV. | 6 | 40 | 1 | T.I. |